

LV



30/5

3.1/7.2
S'

Regione Autonoma della Sardegna
Presidenza - Direzione Generale
Servizio della Segreteria della Giunta Regionale

Prot. N. 5442

Cagliari 21 LUG 2004

Oggetto: Ipotesi di contratto collettivo integrativo regionale di lavoro per gli operai e impiegati dell'Ente foreste della Sardegna per il quadriennio 2000-2003. Atto di indirizzo interpretativo sui controlli del contratto e parere sul testo contrattuale e sugli oneri finanziari.

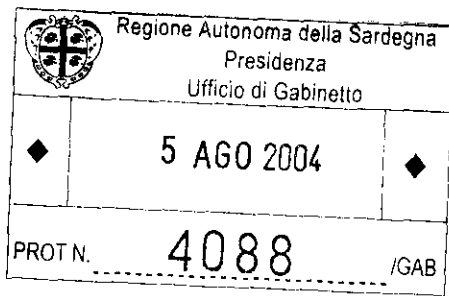
Agli Assessorati:

Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

- Ufficio di Gabinetto
- Direzione Generale di Organizzazione e Metodo e del Personale
- Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Difesa dell'Ambiente

- Ufficio di Gabinetto
- Direzione Generale



e, p. c. Alla Presidenza del Consiglio Regionale



All'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione

S E D E

Si trasmette copia della deliberazione relativa all'oggetto, adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del **20 luglio 2004**.

**IL DIRETTORE
(Dr. Ubaldo Serra)**



Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza della Giunta

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DEL 20 LUGLIO 2004.

Presiede: Renato SORU e, in sua assenza, l'Assessore Pigliaru dalla deliberazione n. 30 alla deliberazione n. 32.

Sono presenti gli Assessori:

Massimo DADEA	Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
Francesco PIGLIARU	Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
Gianvalerio SANNA	Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Antonio DESSI'	Difesa dell'Ambiente
Salvatoricca ADDIS	Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
Luisanna DEPAU	Turismo, Artigianato e Commercio
Carlo MANNONI	Lavori Pubblici
Concetta RAU	Industria
Maddalena SALERNO	Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Elisabetta PILIA	Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Nerina DIRINDIN	Igiene e Sanità e Assistenza Sociale
Sandro BROCCIA	Trasporti

ASSISTE: IL DIRETTORE GENERALE, Avv. Gianfranco DURANTI.



Oggetto: Ipotesi di contratto collettivo integrativo regionale di lavoro per gli operai e impiegati dell'Ente foreste della Sardegna per il quadriennio 2000-2003. Atto di indirizzo interpretativo sui controlli del contratto e parere sul testo contrattuale e sugli oneri finanziari.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, d'intesa con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, riferisce che il 10 giugno 2004, il Comitato competente per la negoziazione dei contratti integrativi nel comparto di contrattazione dell'Ente Foreste ha trasmesso alla Giunta il testo dell'ipotesi di contratto in oggetto, sottoscritto in data 31 maggio 2004 dai componenti del Comitato medesimo e dalle organizzazioni sindacali FLAI-CGIL, FAI-CISL e UILA-UIL.

Preliminarmente fa rilevare l'Assessore che, secondo le disposizioni contenute nella l.r. n. 12 del 7 agosto 2002, il personale in oggetto costituisce un autonomo comparto di contrattazione, distinto dal comparto del personale dell'Amministrazione regionale e degli altri enti regionali, al quale si applica a) il contratto collettivo nazionale di lavoro degli operai forestali ed impiegati agricoli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale eseguiti in amministrazione diretta da Enti, aziende o istituzioni pubbliche e b) il contratto collettivo integrativo regionale stipulato da apposito Comitato, istituito con decreto dell'Assessore del Personale il 7 agosto 2003.

Fa peraltro osservare che la citata legge regionale, mentre ha definito l'organo per la rappresentanza della Regione e disciplinato la procedura negoziale rimettendo alla Giunta regionale il compito di stabilire gli indirizzi per la contrattazione (su proposta degli Assessori competenti in materia di personale e di ambiente), risulta carente per quanto riguarda il sistema dei controlli.

E ciò diversamente da quanto è stato stabilito, dalla legge regionale n. 31/1998, per il comparto dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali (al pari di quella nazionale) la quale prevede un complesso procedimento di contrattazione che si coniuga con un compiuto sistema di limiti e controlli che precedono e seguono la stipulazione degli accordi, sia regionali che integrativi.

Ciò detto in linea generale, l'Assessore fa osservare che si rende necessario colmare, con apposita norma di legge, la rilevata lacuna normativa in materia di controllo dei contratti integrativi stipulati dall'Ente Foreste. Tuttavia, nelle more, occorre individuare un sistema di controlli che garantisca la verifica della compatibilità finanziaria posto che tali contratti si inseriscono, comunque, nel nuovo regime introdotto con le recenti riforme il quale prevede ed impone controlli cogenti sulla correttezza delle quantificazioni e sulle compatibilità economiche dei contratti.

In particolare, fermo in ogni caso il potere di verifica della Giunta regionale sulla coerenza del testo contrattuale rispetto ai propri indirizzi ed alle risorse finanziarie poste a disposizione della contrattazione, la detta lacuna può, alla stato, essere colmata attraverso il





Regione Autonoma della Sardegna

ricorso al Collegio dei Revisori in quanto organo preposto alle verifiche contabili all'interno dell'Ente.

Propone pertanto che, successivamente all'espressione di detto parere dal parte della Giunta, l'ipotesi di contratto venga inoltrata al predetto Collegio il quale dovrà verificare l'attendibilità dei costi quantificati dal Comitato e la loro compatibilità con i limiti stabiliti dalle leggi finanziaria e di bilancio.

Conclusa l'esposizione delle questioni concernenti i controlli, l'Assessore passa all'analisi dell'ipotesi di contratto. La stessa deve ritenersi idonea per l'ulteriore corso sotto il profilo della legittimazione delle parti e della durata.

In ordine agli indirizzi per la contrattazione, l'ipotesi di contratto risulta sostanzialmente coerente con il quadro di riferimento definito dalla Giunta regionale con la seguente rilevante eccezione: vengono mantenute le indennità previgenti, con apposita norma transitoria inserita nell'ipotesi di accordo, perché costituenti trattamenti di miglior favore, compresi gli aumenti periodici per anzianità di servizio.

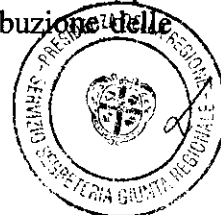
Tali istituti si connotano per la loro automaticità e per aspetti di irrazionalità.

Peraltro, poiché il contratto disciplina il periodo 2000-2003 può ammettersi la loro presenza, alla condizione, sin d'ora operativa che, in occasione del prossimo rinnovo contrattuale, le stesse costituiscano oggetto di soppressione, revisione o razionalizzazione.

La medesima norma transitoria, inoltre, fa salve le procedure di selezione previste dal precedente contratto integrativo, che però sono in contrasto con la disciplina introdotta dall'art. 13, lett. d) della l.r. n. 24/1999 come sostituito dall'art. 9 della l.r. n. 12/2002 in materia di reclutamento interno per il quale la disposizione citata prevede precisi limiti e criteri demandando ad atti regolamentari l'individuazione delle modalità.

Ciò premesso, passando alla parte economico contabile del contratto, osserva che, a cura del Comitato, è stata redatta la prescritta relazione circa la quantificazione dei costi diretti ed indiretti, evidenziando che la stessa sembra contenuta entro i limiti stabiliti dalla Giunta regionale; peraltro per alcuni aspetti di retribuzione accessoria, relativa ad istituti già esistenti e che comunque verranno fatti oggetto di revisione nella prossima contrattazione, la relazione non si sofferma con particolari indicazioni; il discorso può però esser ripreso dal Collegio dei Revisori interloquendo ove occorra con il Comitato, il quale darà i richiesti chiarimenti pervenendo eventualmente ad opportune compensazioni all'interno delle risorse messe a disposizione.

Concludendo, l'Assessore del Personale d'intesa con l'Assessore dell'Ambiente, propone che la Giunta assuma come proprio indirizzo interpretativo le valutazioni svolte sui controlli e disponga nel senso sopra esposto per quanto attiene all'esigenza di sottoporre a verifica finanziaria l'ipotesi di contratto integrativo dell'Ente Foreste da parte del Collegio dei Revisori. Propone, inoltre, alla Giunta di esprimere parere favorevole sulla predetta ipotesi di accordo, per l'ulteriore corso, con la eliminazione della clausola relativa alla valutazione e attribuzione delle mansioni corrispondenti a livelli superiori, contenuta nella norma transitoria.





Regione Autonoma della Sardegna

La Giunta regionale:

SENTITA la relazione dell'Assessore degli Affari Generali Personale e Riforma della Regione formulata d'intesa con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, in ordine all'ipotesi di contratto integrativo regionale di lavoro per gli operai e impiegati dell'Ente Foreste della Sardegna per il quadriennio 1.1.2000-31.12.2003, sottoscritto in data 31.5.2004;

RITENUTO di condividere le osservazioni svolte dall'Assessore medesimo in tema di controllo dei contratti integrativi stipulati dall'Ente Foreste per il personale dipendente, assumendo a proprio atto di indirizzo interpretativo le proposte formulate in ordine alle tipologie, modalità e contenuti del controllo cui sottoporre i predetti contratti;

RITENUTO, altresì, di dover affidare la verifica dell'attendibilità dei costi quantificati e della compatibilità finanziaria del contratto in questione con i vincoli di bilancio e con le risorse poste a disposizione della contrattazione stessa dalla Giunta regionale, al Collegio dei revisori il quale dovrà pronunciarsi entro 15 giorni dalla presente deliberazione, al quale organo, oltre che al Comitato per la negoziazione, il medesimo provvedimento verrà immediatamente inoltrato; decorsi i predetti termini la certificazione dovrà intendersi come resa, e consegnerà la sottoscrizione definitiva del contratto; mentre, nell'ipotesi negativa, il comitato negoziale convocherà le organizzazioni sindacali per gli adeguamenti necessari.

RITENUTO, altresì, di condividere le osservazioni svolte in ordine alla coerenza del testo con gli indirizzi della Giunta e con le disposizioni di legge;

CONSIDERATA l'attendibilità dei costi quantificati dal Comitato con i limiti stabiliti dalla legge finanziaria e di bilancio nonché con le risorse poste dalla Giunta a disposizione della contrattazione alle condizioni proposte dall'Assessore medesimo;

RITENUTO, per le motivazioni e alle condizioni di cui sopra di dover esprimere parere favorevole per l'ulteriore corso;

CONSIDERATO che l'Assessore della Difesa dell'Ambiente ha manifestato l'intesa con nota n. 51 del 13.07.2004

DELIBERA

in conformità.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Duranti



IL PRESIDENTE

F.to Soru